Magadino, 19 maggio 2025

In virtù del decreto di convocazione emanato dal Municipio e dal Presidente del Consiglio comunale in data 14 aprile 2025, è convocato oggi, 19 maggio 2025, alle ore 20:00, presso il salone di Magadino, **il Consiglio comunale in seduta ordinaria**, in ossequio agli articoli 49 e seguenti della vigente Legge organica comunale.

Il Presidente Ivan Sargenti informa che vi è una modifica dell'ordine del giorno, segnatamente il Consiglio comunale non sarà chiamato a votare la trattanda numero 7 e meglio la "concessione di un credito di CHF 110'000.00 per ricalcolo contributi PGS a S'Abbondio (MM no. 450)" mancando il rapporto commissionale.

Interviene il Vice Sindaco Michele Sussigan sottolineando che è la terza volta che, mancando il rapporto della commissione, bisogna stralciare la trattanda dall'ordine del giorno del Consiglio comunale. Questa volta è stato comunicato per iscritto che il rapporto non sarebbe stato consegnato siccome alla fine di questo mese sarebbe pervenuta la decisione del Tribunale sui contributi di Contone. Premesso che nulla centrano i contributi di Contone con i contributi di Sant'Abbondio, il Tribunale ha informato che alla fine del mese c'è la chiusura dell'inchiesta mentre che per la decisione bisognerà ancora attendere. Verosimilmente il Municipio segnalerà la situazione alla Sezione degli enti locali chiedendo anche un'opinione sulle possibilità di una commissione di bloccare un messaggio.

Il Presidente segnala che, siccome manca il rapporto della commissione della gestione, anche la trattanda 9 "concessione di un credito di CHF 1'890'000.00 per la ristrutturazione della Casa comunale, mapp. 1 RFD Gambarogno-Magadino (MM no. 475 2024-2028) non può essere votata.

Il Sindaco Gianluigi Della Santa spiega che, siccome il messaggio era stato demandato sia alla commissione della gestione che delle opere pubbliche, formalmente entrambe le commissioni devono consegnare un rapporto di maggioranza. Date le tempistiche strette, per sanare la mancanza del rapporto della gestione propone al Consiglio comunale di votare la trattanda con la clausola d'urgenza, fermo restando la condivisione del Legislativo.

Sabrina Fiala avrebbe comunque richiesto il rinvio della trattanda in quanto la commissione della gestione, dovendo esaminare diversi messaggi di rilievo, non ha avuto i tempi necessari per consegnare il rapporto.

Il Vice Sindaco spiega che il prossimo Consiglio comunale previsto è in ottobre e, dovendo attendere la crescita in giudicato, non si potrà iniziare con le procedure di appalto prima di gennaio e i lavori saranno giocoforza procrastinati.

Michele Sargenti evidenzia un problema nelle tempistiche con cui i messaggi vengono demandati alle commissioni. Le commissioni hanno ricevuto i messaggi licenziati dal Municipio il 14 aprile ma i rapporti erano da consegnare entro il 12 maggio. A livello di LOC i tempi sono rispettati ma la Gestione si è trovata a esaminare il consuntivo, il piano finanziario, il moltiplicatore e il credito per la casa comunale. Nella prima seduta di commissione a maggioranza è stato deciso di non redigere il rapporto anche perché non si pensava sarebbe stato motivo di rinvio della trattanda.

Asia Ponti conferma che la Gestione era convinta che, essendoci il rapporto delle Opere pubbliche, il loro non fosse necessario; le informazioni pervenute non erano chiare.

Interviene Cleto Ferrari, quale membro della Gestione, indicando che frena sul messaggio poiché si stanno chiedendo sacrifici alla popolazione, si rinuncia a realizzare posteggi laddove necessario, non è stato discusso il piano finanziario e poi si arriva con un progetto che non si sa se è prioritario. Non è una questione di sovraccarico di lavoro ma di volontà. Poi c'è l'opportunità: c'è la sala Rivamonte che è una delle più belle, ma cosa si fa?

Asia Ponti fa notare che il tema di discussione non è il credito ma se aderire alla clausola d'urgenza per sanare la mancanza del rapporto.

Ivo Studhalter ha l'impressione che bisogna tirarsi un po' insieme: una volta non si firma, una volta non si fa il rapporto. Quale Presidente delle Opere pubbliche si chiede cosa vanno a fare a riunione se all'ultimo minuto non si può votare. Non bisogna fare ripicche; ci sono dei termini di legge che bisogna rispettare. Che immagine si dà al cittadino? Si è un pochino dilettanteschi. Bisogna darsi una mossa e tirarsi insieme; le cose o le si fanno bene o non si fanno.

Sabrina Fiala replica che l'art. 57 LOC permette di proporre il rinvio. In secondo luogo, quando la maggioranza di una commissione ritiene necessario un certo tempo per discutere approfonditamente un tema, e non si parla di noccioline ma di quasi CHF 2 MIO, magari si vuole essere un po' più consapevoli. Forse anche al cittadino piacerebbe avere dei consiglieri comunali che riflettono sulle spese e non perché non sono soldi suoi si permette di spendere e spandere.

Daniele Franceschini concorda che le cose non devono essere fatte con fretta ma devono essere fatte bene. Se la commissione ha bisogno più tempo per fare le cose bene ritiene che la decisione di rinviare un messaggio sia assolutamente corretta. Non perché viene fatta una richiesta bisogna rispondere per forza; la risposta deve essere ben ponderata.

Florio Leoni ribadisce che se si vuole essere seri su quello che si vota bisogna anche prendersi il tempo necessario.

Ivan Sargenti, quale membro delle Opere pubbliche, è dispiaciuto che manca un rapporto perché la sua commissione si è riunita e ha fatto il rapporto.

Michele Sargenti condivide cha sia un peccato perché il rapporto della commissione delle Opere pubbliche è stato fatto bene. La Gestione ha fatto otto riunioni e non è riuscita a discutere nemmeno il piano finanziario. Si tratta di uno sbilanciamento dei carichi e, se i messaggi venivano licenziati prima, avrebbero avuto più tempo, anche perché fra Pasqua e ponti è stato difficile trovarsi.

Il Presidente intende procedere col voto dell'urgenza (maggioranza qualificata), ossia la possibilità di mantenere la trattanda all'ordine del giorno.

Antonella Gianinazzi, per rispetto alle opere pubbliche, sostiene la clausola d'urgenza.

Sabrina Fiala informa che chiederà comunque il rinvio.

Alessio Mina chiede al Municipio se ha valutato la possibilità di fare un'ulteriore seduta in modo che la Gestione abbia il tempo di allestire il rapporto.

Il Sindaco risponde che, sentendo gli argomenti di tutti, non intravvede ostacoli a fare un'altra seduta, possibilmente lunedì 23 giugno 2025. In questo modo tutti avranno il tempo di approfondire il tema.

Essendo i presenti concordi con la proposta del Sindaco, cade l'urgenza e la trattanda 9 "concessione di un credito di CHF 1'890'000.00 per la ristrutturazione della Casa comunale, mapp. 1 RFD Gambarogno-Magadino (MM no. 475 2024-2028)" è stralciata dall'ordine del giorno.

Anche la trattanda 12 concernente il Piano finanziario 2025-2029 (MM no. 472) non potrà essere discussa mancando il rapporto commissionale.

Lo stralcio delle tre trattande (7, 9 e 12) non dà adito a votazione e ha luogo d'ufficio, modificando come segue l'Ordine del giorno:

1. Appello nominale dei presenti.
2. Approvazione del verbale delle discussioni della seduta del 24 marzo 2025.
3. Nomina o riconferma dell'Ufficio presidenziale: 1 Presidente, 1 Vice Presidente, 1 secondo Vice Presidente e 2 scrutatori.
4. Concessione dell'attinenza comunale a [redacted], nato il [redacted], cittadino italiano (MM no. 476 2024-2028).
5. Concessione dell'attinenza comunale a [redacted], nato il [redacted] cittadino italiano (MM no. 477 2024-2028).
6. Concessione dell'attinenza comunale a [redacted], nato il [redacted], cittadino italiano (MM no. 478 2024-2028).

   ~~Concessione di un credito di CHF 110'000.00, per la ripresa dei dati e il ricalcolo dei contributi di costruzione della canalizzazioni, provvisori, nella frazione di Sant'Abbondio (MM no. 450 2024-2028).~~
7. Concessione credito di CHF 280'000.00 per le opere di premunizione del riale CAV-007 (MM no. 474 2024-2028).

   ~~Concessione di un credito di CHF 1'890'000.00 per la ristrutturazione della Casa comunale, mapp. 1 RFD Gambarogno-Magadino (MM no. 475 2024-2028).~~
8. Adozione del moltiplicatore 2025 (MM no. 471 2024-2028).
9. Consuntivo 2024 del Comune di Gambarogno (MM no. 470 2024-2028).

   ~~Piano finanziario 2025-2029 del Comune di Gambarogno (MM no. 472 2024-2028).~~
10. Regolamento sul finanziamento dell'illuminazione pubblica stradale, con trasferimento dei costi all'utenza tramite imposta speciale di attribuzione (MM no. 473 2024-2028).
11. Interpellanze e mozioni.

1. Appello nominale dei presenti

Il Presidente, Ivan Sargenti, invita la Vice Segretaria comunale, Alessia Laffranchini Del Torchio, a procedere con l'appello nominale.

	Cognome e nome		Presente	Assente	Osservazioni
1.	Antognini	Al	X		
2.	Baggio	Sergio	X		
3.	Barcella	Mirco		X	giustificato
4.	Bärtschiger	Gina	X		
5.	Börlin	Marc	X		
6.	Branca	Angela		X	giustificato
7.	Eisenhut	Reto	X		
8.	Fanaro	Fabrizio		X	giustificato
9.	Favini	Sacha	X		
10.	Ferrari	Cleto	X		
11.	Fiala	Sabrina	X		
12.	Franceschini	Daniele	X		
13.	Gaggetta	Giuseppe		X	giustificato
14.	Ghilardi	Claudio		X	giustificato
15.	Gianinazzi	Antonella	X		
16.	Invernizzi	Luca	X		
17.	Leoni	Florio	X		
18.	Meier	Manuela	X		
19.	Mina	Alessio	X		
20.	Morotti	Davide	X		
21.	Paroni	Raffaella	X		
22.	Pedroni	Joshua	X		
23.	Ponti	Asia	X		
24.	Progano	Iris	X		
25.	Ranzoni	Massimo	X		
26.	Sargenti	Ivan	X		
27.	Sargenti	Massimo	X		
28.	Sargenti	Michele	X		
29.	Sargenti	Mirco		X	giustificato
30.	Studhalter	Ivo	X		
	Totale				

Presenti: 24
Assenti: 6

Essendo garantita la maggioranza assoluta dei membri, il Consiglio comunale può validamente deliberare (articolo 54 LOC).

2. Approvazione del verbale delle discussioni della seduta del 24 marzo 2025

Il Presidente chiede se vi sono interventi o emendamenti al verbale delle discussioni della seduta del 24 marzo 2025, già pubblicato sulla piattaforma informatica del Consiglio comunale. Si rinuncia alla lettura del verbale.

Non essendoci interventi il Presidente mette ai voti il verbale delle discussioni della seduta del 24 marzo 2025 che ottiene il seguente risultato:

contrari 0

astenuti 1

favorevoli 23

Il Consiglio comunale risolve:

- **Il verbale delle discussioni della seduta del 24 marzo 2025 è approvato.**

---

3. Nomina o riconferma dell'Ufficio presidenziale: 1 Presidente, 1 Vice Presidente, 1 secondo Vice Presidente e 2 scrutatori.

Il Presidente chiede ai Capi gruppo di formulare le proposte per il rinnovo dell'Ufficio presidenziale.

Sono quindi proposti:

Presidente	PLR	Asia Ponti
1° Vice Presidente	Il Centro	Joshua Pedroni
2° Vice Presidente	Per Gambarogno e Sezione UDC	Cleto Ferrari
1° scrutatore	PLR	Iris Progano
2° scrutatore	Il Centro	Mirco Sargenti *Essendo assente, per questa sera è sostituito da Reto Eisenhut*

Non essendoci altre proposte i membri dell'Ufficio Presidenziale sono nominati tacitamente e all'unanimità.

Il Consiglio comunale risolve

L'Ufficio presidenziale è così composto:

- **Presidente, Asia Ponti**
- **1° Vice Presidente, Joshua Pedroni**
- **2° Vice Presidente, Cleto Ferrari**
- **1° scrutatore, Iris Progano**
- **2° scrutatore, Mirco Sargenti**

Il Presidente uscente, Ivan Sargenti, ringrazia per l'opportunità che gli è stata data lo scorso anno in quanto ricoprire la carica di Presidente del Consiglio comunale è certamente un onore. Uno degli oneri del Presidente è dirigere le sedute di Consiglio comunale e per farlo ha sempre cercato di lasciare il più possibile libero il consigliere comunale di esprimersi. Invita chi ha parlato di meno o chi non ha parlato del tutto a trovare il coraggio di dare la propria opinione in quanto è importante come quella degli altri. Il Consiglio comunale è un luogo di discussione dove poter esprimere la propria opinione. Invita anche a tenersi nel rispetto delle

persone e degli enti e di non entrare in dibattiti a due. Spera di essere riuscito in parte nell'intento e invita il Municipio a coinvolgere maggiormente il primo cittadino in manifestazioni o inaugurazioni. Ringrazia nuovamente tutti e fa i migliori auguri alla neo eletta Presidente.

La neo eletta Presidente si insedia con il seguente discorso
Care colleghe e cari colleghi,
concedetemi di dire qualche parola mentre mi accingo ad assumere questo ruolo.

È con grande umiltà ed emozione che assumo il ruolo di presidente del consiglio comunale. Infatti, nonostante qualche esperienza in altri ambiti, non ho mai avuto questo onore. Perché di onore si tratta. Dirigere le sedute dell'organo legislativo del nostro Comune è una grande responsabilità, ma mi permette di dare ancor di più il mio contributo per il futuro di quella che da sempre è casa mia.
È proprio il bene del Gambarogno che mi ha spinto a mettermi in lista oramai 4 anni fa, perché credo nelle sue potenzialità.
Sono sicura che queste motivazioni siano le stesse che hanno spinto tutti voi a candidarvi. E proprio perché siamo qui tutti con un obiettivo comune, mi auguro che questo anno sapremo mettere da parte le differenze personali e affrontare con la giusta serietà e responsabilità le sfide che il nostro amato Comune dovrà affrontare. Responsabilità perché dobbiamo pensare anche a chi verrà dopo, alla mia generazione che si ritroverà fra non molto ad essere la forza motrice della società. Dobbiamo impegnarci per assicurarci che il Gambarogno che si ritroveranno nelle mani sia un Comune solido, in grado quindi essere quel luogo che tutti voi chiamate casa e dove avete scelto di mettere radici e crescere le vostre famiglie.
È giunto il momento di remare tutti insieme verso il futuro.
Con questo non voglio assolutamente intendere che non debba più esserci dibattito politico, perché il confronto e lo spirito critico sono elementi essenziali per assicurare che le decisioni prese siano ponderate e la migliore soluzione possibile.
Nello spirito dell'assicurare un dibattito civile e serio, ritengo giusto, visto che è già stato approvato con ampia maggioranza la scorsa seduta, iniziare già da oggi a mettere in pratica il nuovo regolamento delle sedute, che ricordo essere: Ogni Consigliere comunale, che non sia relatore, ha diritto di intervenire al massimo due volte sullo stesso oggetto, nel rispetto dei seguenti limiti
a) primo intervento: 5 minuti;
b) secondo intervento: 2 minuti
Vi avviserò quando mancano 10 secondi con la campanella, chiedendovi di chiudere l'intervento.
Vi ho già tediato abbastanza, quindi non mi resta che ringraziarvi per la fiducia e procediamo!

---

4. Concessione dell'attinenza comunale a [redacted], nato il [redacted], cittadino italiano (MM no. 476 2024-2028).

La Presidente chiede al relatore della Commissione delle Petizioni, Massimo Ranzoni, di confermare o riassumere il rapporto del 29 aprile 2025, già trasmesso a tutti i Consiglieri in forma scritta. Il rapporto è confermato.

E' aperta la discussione sul Messaggio municipale e relativo rapporto commissionale.

Sabrina Fiala si asterrà dal voto, sempre per i soliti motivi.

La Presidente procede con la votazione della trattanda che ottiene il seguente risultato:

contrari 0

astenuti 2

favorevoli 22

Il Consiglio comunale risolve:

1. **La domanda di concessione dell'attinenza comunale a [redacted] è accolta.**

---

5. Concessione dell'attinenza comunale a [redacted], nato il [redacted] cittadino italiano (MM no. 477 2024-2028).

La Presidente chiede al relatore della Commissione delle Petizioni, Massimo Ranzoni, di confermare o riassumere il rapporto del 29 aprile 2025, già trasmesso a tutti i Consiglieri in forma scritta. Il rapporto è confermato.

E' aperta la discussione sul Messaggio municipale e relativo rapporto commissionale.

Sabrina Fiala si asterrà dal voto, sempre per i soliti motivi.

La Presidente procede con la votazione della trattanda che ottiene il seguente risultato:

contrari 0

astenuti 2

favorevoli 22

Il Consiglio comunale risolve:

1. **La domanda di concessione dell'attinenza comunale a [redacted] è accolta.**

---

6. Concessione dell'attinenza comunale a [redacted], nato il [redacted], cittadino italiano (MM no. 478 2024-2028).

La Presidente chiede al relatore della Commissione delle Petizioni, Massimo Ranzoni, di confermare o riassumere il rapporto del 29 aprile 2025, già trasmesso a tutti i Consiglieri in forma scritta. Il rapporto è confermato.

E' aperta la discussione sul Messaggio municipale e relativo rapporto commissionale.

Sabrina Fiala si asterrà dal voto, sempre per i soliti motivi.

La Presidente procede con la votazione della trattanda che ottiene il seguente risultato:

contrari 0

astenuti 2

favorevoli 22

Il Consiglio comunale risolve:

1. **La domanda di concessione dell'attinenza comunale a [redacted] è accolta.**

7. Concessione credito di CHF 280'000.00 per le opere di premunizione del riale CAV-007 (MM no. 474 2024-2028).

La Presidente chiede al relatore della Commissione delle Opere Pubbliche, Sergio Baggio, di confermare o riassumere il rapporto del 5 maggio 2025. Quale relatrice della Commissione della Gestione Asia Ponti conferma e riassume il rapporto del 6 maggio 2025. I rapporti, già pubblicati sulla piattaforma informatica del Consiglio comunale, sono letti e confermati.

E' aperta la discussione sul Messaggio municipale e relativi rapporti commissionali.

Michele Sargenti spiega che in Gestione si è discusso dell'opportunità di aderire al Consorzio che si occupa di manutenzione dei riali. Ci si chiede se questo intervento è uno di quelli necessari per soddisfare i requisiti minimi per aderire al Consorzio. Nel caso è già stato quantificato l'importo da investire per soddisfare i requisiti del Consorzio e quanti anni ci vorranno?

Il Vice Sindaco Michele Sussigan risponde che nel 2019 il Comune di Gambarogno ha chiesto al Consorzio premunizione Monteceneri di poter aderire, estendendo il comprensorio a tutti il Gambarogno. Oggi il Consorzio va infatti da Bellinzona-Camorino e si ferma a Magadino-campo di calcio. Il Consorzio ha preso atto della richiesta del Comune e ha fatto analizzare tutti i manufatti che possono interessare al Consorzio. È stato dato un mandato a un ingegnere che ha rilevato circa 1'000 manufatti, tra cui anche le griglie, i pozzi. Di questi 1'000 manufatti più di 800 possono essere ritirati senza nessun'altra formalità. Ce ne sono 100 che devono essere verificati e ce ne sono pochissimi che necessitano di un intervento. Da quando è cominciato questo lavoro ad adesso sono stati fatti tutti i lavori anche a causa delle alluvioni e i manufatti che dovevano essere sistemati sono stati sistemati. Il Consorzio ha terminato l'analisi ed è suo compito valutare le interessenze. Il lavoro va avanti e, nel giro di un anno, il Consorzio farà una proposta che dovrà essere accettata dai Legislativi di tutti i consorziati, oltre che dal nostro. Al momento non si è in grado di dire quanto bisognerà spendere.

Non essendoci ulteriori interventi la Presidente procede con la votazione della trattanda che ottiene il seguente risultato:

contrari	0
astenuti	0
favorevoli	24

Il Consiglio comunale risolve:

1. **E' concesso un credito di CHF 280'000.00 per le opere di premunizione del riale CAV-007.**
2. **Eventuali sussidi andranno in diminuzione dell'investimento.**
3. **Per il finanziamento è data facoltà al Municipio di ricorrere agli usuali canali di credito.**
4. **La spesa sarà caricata sui conti investimenti del Comune e ammortizzata secondo i disposti del Regolamento sulla gestione finanziaria e sulla contabilità dei Comuni.**
5. **Le uscite e le entrate d'investimento andranno iscritte nel conto investimenti nell'anno di realizzo.**
6. **Il credito decade se non utilizzato entro il termine di tre anni dalla crescita in giudicato della presente risoluzione.**

8. Adozione del moltiplicatore 2025 (MM no. 471 2024-2028).

La Presidente informa che vi sono due rapporti della Commissione della Gestione, uno di maggioranza e uno di minoranza. Chiede dunque alla relatrice del rapporto di maggioranza, Antonella Gianinazzi e al relatore del rapporto di minoranza, Michele Sargenti, di confermare o riassumere i rapporti del 6 maggio 2025 e del 7 maggio 2025, già pubblicati sulla piattaforma informatica del Consiglio comunale. I rapporti sono letti e confermati.

Antonella Gianinazzi informa che il rapporto di maggioranza è stato sottoscritto da tre membri. Spiega che dati mostrano un problema strutturale, con un consuntivo 2024 che presenta un disavanzo di CHF 2'211'643.35 e un preventivo 2025 che presentava anche un disavanzo di CHF 2'082'072.00. Negli ultimi 5 anni le spese di competenza del Comune sono aumentate del 5.6%, i rimborsi ad altri Enti e Consorzi del 10% e quelli verso il Cantone del 5.33%, in primo luogo per l'incremento dei costi per il settore sociale e degli anziani, che andranno comunque ad aumentare nei prossimi anni. Vi è poi la riduzione dell'aliquota d'imposta per le persone giuridiche che comporterà una riduzione del gettito fiscale di CHF 500'000.00. Con questi disavanzi, se non vengono ridotti, il Comune esaurirà in pochi anni il proprio patrimonio netto, compromettendo l'autonomia finanziaria e la capacità di autofinanziarsi. Sono state presentate delle azioni volte a ridurre i costi e aumentare i ricavi, ma questi non contribuirebbero a garantire l'erogazione di servizi comunali se non supportati da un aumento del moltiplicatore. Solleva due aspetti importanti per stabilire il moltiplicatore che contribuisca a un bilancio sano: equilibrio finanziario, che significa coprire tutte le spese correnti e programmate senza generare nuovo indebitamento per la gestione ordinaria. Bisogna poi tenere conto del capitale proprio e della capacità di autofinanziamento. Se il capitale proprio è a rischio serve un moltiplicatore più alto per mantenere la solidità. Il moltiplicatore aritmetico 2025 sarebbe il 99.74%; l'aumento di moltiplicatore di 7 punti per le persone fisiche rispetto all'attuale 85% non copre interamente il fabbisogno ma contribuisce comunque a ridurre il disavanzo complessivo. Bisogna essere coerenti e responsabili: l'aumento del moltiplicatore è necessario per garantire un sano equilibrio finanziario e preservare l'equilibrio del Comune.

Michele Sargenti spiega che il rapporto di minoranza, come quello di maggioranza, è stato anche sottoscritto da tre persone, con la differenza che il voto della Presidente vale doppio ed è per questo che il loro rapporto si chiama di minoranza. C'è concordanza nell'aumentare il moltiplicatore delle persone giuridiche al 100%, anche perché come ben detto nel messaggio municipale, un aumento del 15% del moltiplicatore delle persone giuridiche garantisce comunque loro, rispetto all'impatto fiscale del 2024, una diminuzione di circa il 15%. Non si è invece d'accordo di aumentare la pressione fiscale delle persone fisiche per una serie di motivi. Il motivo principale è legato alla situazione particolare del Comune. Si è guardata l'evoluzione di tutti i moltiplicatori di tutti i Comuni ticinesi e, negli ultimi 5 anni, non c'è nessun Comune che ha aumentato il moltiplicatore più di 5 punti. Dal 2024 al 2025 ci sono pochissimi Comuni che hanno proposto un aumento del moltiplicatore per le persone fisiche. Questo significa che il Comune di Gambarogno è probabilmente in una situazione diversa rispetto agli altri Comuni del Canton Ticino. La situazione di diversità è stata identificata nella costruzione del Porto. Attualmente tutti i costi finanziari relativi alla costruzione del Porto sono inclusi nell'esercizio del Comune e, non essendoci un conto separato, si stanno pagando con i soldi prelevati dalla fiscalità. Non si vuole aumentare la pressione fiscale delle persone fisiche poiché non deve passare il messaggio che sono i contribuenti residenti nel Comune che finanziano la costruzione del Porto. Come è stato fatto per l'approvvigionamento idrico e i rifiuti a partire dal prossimo anno molto probabilmente il Porto sarà gestito con un servizio autofinanziato. Facendo questa separazione bisognerebbe essere in grado di togliere tutta una serie di elementi di costo dall'esercizio comunale e avere un'idea più chiara di quanto costa il Porto. Il Porto deve essere autofinanziato con le entrate del Porto, come era stato deciso con l'approvazione del credito. Probabilmente ci saranno meno di 10 persone

domiciliate nel Comune che avranno un posto nel nuovo Porto regionale e perciò non sembra giusto che i costi devono essere sobbarcati da tutta la popolazione. Questo è l'elemento principale che spinge a dire no all'aumento del moltiplicatore per le persone fisiche. Bisogna poi valutare l'acquisizione delle azioni della Sopracenerina fatta nel 2015. Il Comune ha investito nella SES l'equivalente di CHF 3 MIO e le azioni erano state acquistate a un valore nominale di CHF 60.00. La Sopracenerina quando è diventata di proprietà dei Comuni aveva un capitale proprio molto basso e non era in una situazione particolarmente interessante; dovendo fare molti investimenti il valore delle azioni era stato valutato a un importo relativamente basso. Nel 2019, a seguito della richiesta della Città di Locarno, una società esterna, ha valutato che il valore è aumentato a CHF 90.00. Se si chiedesse alla Sopracenerina di rivalutare il valore oggi delle azioni, è probabile che il valore reale sia molto maggiore. Se si trovasse qualcuno interessato ad acquistare le nostre azioni, in caso di vendita potrebbero rendere CHF 5, 6, 7 o 8 MIO. Se si dovessero risanare i conti del nostro Comune, prima di chiedere ulteriori sacrifici al ceto medio, che è il 40% della popolazione, bisognerebbe fare una valutazione anche su questo aspetto. Questo potrebbe essere il famoso tesoretto di cui si parla in certe situazioni che permetterebbe di evitare di ritoccare il moltiplicatore politico delle persone fisiche. Per questi motivi si propone di mantenere il moltiplicatore delle persone fisiche all'85% e di aumentare quello delle persone giuridiche al 100%.

La Presidente apre la discussione sul Messaggio municipale e relativi rapporti commissionali.

Cleto Ferrari sottolinea che entrambi i rapporti sono stati presentati molto bene. Il problema è che forse il Municipio non ha ancora capito i problemi della popolazione. Lo scorso anno, dopo la peggior stagione turistica che ha avuto il Gambarogno, ha triplicato l'affitto ai bagni spiaggia; questa è la teoria keynesiana. Chi lavora e fa qualcosa è stato colpito. In precedenza è già stato chiuso l'asilo di Gerra. Sono stati spesi CHF 26'000.00 per uno studio per il rilancio del Basso Gambarogno che di per sé cosa porta? Un animatore? Ma più di un asilo cosa può animare? Queste sono le scelte del nostro Municipio. C'è una certa difficoltà nel darvi ancora più soldi, per cosa? Per mettere a posto la casa comunale? Io voterò a malincuore, perché troppo gentile, il rapporto di minoranza. È proprio la mentalità che va cambiata. Non si può a ogni avvisaglia reagire così, "a post nüm a post tücc".

Sabrina Fiala ha firmato il rapporto di minoranza. Spiega che si continua sempre a dire che bisogna essere attrattivi per i residenti e i contribuenti ma andando all'albo si continua a leggere di trasformazioni da residenze primarie a secondarie. Aumentare il moltiplicatore non renderà più attrattivo il Comune.

Ivan Sargenti chiede al Gruppo "Per Gambarogno e Sezione UDC" perché non ha firmato il rapporto. Se non è stato firmato nessun rapporto bisognerebbe presentarne uno. In commissione bisogna prendere posizione. Se appoggi il rapporto di minoranza allora diventa di maggioranza.

Cleto Ferrari replica che nella breve storia del Comune di Gambarogno il suo Gruppo ha presentato tre referendum, tra cui quello per il Porto e la tassa rifiuti. Non ha firmato il rapporto perché non poteva riconoscersi e fare un terzo rapporto voleva dire spezzettarsi.

Ivan Sargenti fa notare che la tassa rifiuti è diminuita.

Sergio Baggio riprende il tema di Cleto Ferrari dell'aumento dell'affitto dei lidi. Per il Porto, non è vero che sarà un onere sulle spalle del Comune poiché sarà un benessere per tutto il Comune, dalle costruzioni al turismo. Il turismo, come le famiglie, vengono in Gambarogno se ci sono dei servizi. È inutile tenere il moltiplicatore basso ma non dare nessun servizio. Bisogna pensare in modo lungimirante, pensare al futuro. Si parla di CHF 300.00/400.00 franchi in più all'anno.

Daniele Franceschini replica che CHF 300.00 sono solo per le imposte. Se si pensa a tutti i costi sulle famiglie vi sono aumenti dappertutto: sono stati aumentati i posteggi, sono stati ridotti i

sussidi erogati alle famiglie. Se si vuole essere lungimiranti bisogna fermarsi un attimo e andare a valutare se si stanno usando bene i soldi. Lancia l'idea di far fare una valutazione a un ente esterno su questo aspetto. Che poi il Porto abbia una ricaduta positiva solo il tempo lo dirà. Si è chiesto di vedere i contratti di questi posti barca ma sembra che si "glissi" sempre; solo promesse ma nessuno li ha mai visti. Spera che il Porto funzioni ma non crede che porti poi tanto. Sarà il tempo a dirlo.

Secondo Florio Leoni dare più soldi vuol dire spendere di più. In questo momento bisogna avere un rigore finanziario dei costi, ciò che non viene ancora fatto abbastanza. Non c'è un controllo della spesa perché ad esempio si sa solo col consuntivo che è stato speso CHF 1 MIO in più. Non c'è un controllo dei crediti; bisognerebbe effettuare delle verifiche durante l'anno per fare dei correttivi. In questo momento alzare il moltiplicatore non è la scelta opportuna; la gente sta già pagando con dei sacrifici molti aumenti, anche da parte del Comune. La situazione finanziaria in questo momento non è così catastrofica. C'è ancora un capitale proprio che supera i CHF 10 MIO e c'è il tempo per aspettare e capire nei prossimi due anni cosa porterà il Porto, se ci saranno nuove entrate e se ci sarà un contenimento dei costi in generale.

Alessio Mina fa notare che la discussione sembra vertere sulla questione se sia una cosa bella o una cosa brutta far pagare più imposte. Bisogna avere una visione di sostenibilità. La prospettiva non migliorerà in questo Comune. Uno dei maggiori aumenti dei costi è legato agli anziani e, dagli scenari demografici, emerge che fra 10 anni sarà ancora peggio. Di fronte a noi non c'è un breve periodo di difficoltà di due o tre anni. Constatato che c'è un deficit nei conti del Comune, bisognerebbe parzialmente coprirlo con maggiori entrate fiscali. Bisogna rafforzare il principio di causalità e il Municipio sta già andando in questa direzione. Bisogna anche essere sinceri, se si vuole ridurre la spesa non la si può chiamare ottimizzazione dei costi ma taglio dei servizi. Concorda con elementi indicati in entrambi i rapporti ma sarebbe stato interessante vedere un rapporto della Commissione con una proposta di compromesso. Avrebbe auspicato una proposta di portare il moltiplicatore ad esempio all'89% e di valutare nei prossimi anni l'evolversi della situazione. La legge non gli permette di fare a voce una controproposta ma gli sarebbe piaciuto un compromesso e darsi un obiettivo di risparmio. È chiaro che se deve scegliere 85% mettendo la testa sotto la sabbia facendo finta che il problema non c'è, oppure votare il 92%, piuttosto sceglie la soluzione più responsabile. È meglio dividersi adesso proporzionalmente il peso sulle spalle che lasciare poi un peso doppio alle future generazioni.

Reto Eisenhut riprende un punto molto importante sollevato dalla consigliera Sabrina Fiala; come si fa a invitare la gente nel Gambarogno con un aumento del moltiplicatore? Soprattutto nel Basso Gambarogno molti giovani abbandonano il territorio, soprattutto ben qualificati. C'è un altro punto che non è stato sollevato e, chiedendo scusa per il termine, trova che ci sono delle spese un po' inutili. Col personale ci sono molti capi ma molto pochi che lavorano fuori. Ha sentito che si vuole ancora un capo per la squadra esterna quando servirebbe più qualche operaio che lavora e meno capi. Bisognerebbe guardare queste spese.

Interviene Cleto Ferrari affermando che voterà contro anche all'aumento del moltiplicatore delle persone giuridiche, spiegando che se alle grandi ditte cambierà poco ma alle piccole ditte cambierà e nel Gambarogno ci sono molte piccole-medie aziende.

Florio Leoni fa notare che un aumento del 15% significa comunque scontare le imposte per via degli sgravi.

Michele Sargenti riprende il tema del Porto. Nell'ultimo piano finanziario presentato quando è stato votato il credito di CHF 3 MIO è stato messo in evidenza che per i primi anni non rende niente poiché bisogna assorbire i costi. Se il Porto fosse stato costruito per CHF 14 MIO sarebbe stata una gallina dalle uova d'oro ma non così spendendo CHF 23 MIO con i tassi di interesse

che sono aumentati. Bisogna sperare che il Porto si riempia il più in fretta possibile per ripagare al Comune gli interessi prestati per la costruzione del Porto.

Luca Invernizzi risponde che non è corretto parlare di responsabilità lasciando intendere che ci sono consiglieri responsabili e altri irresponsabili. Ci sono due visioni, quelle di facilità: alziamo le imposte, abbiamo risolto il problema, non ci sono più disavanzi o comunque li riduciamo, ma non affrontiamo il problema a fondo. Bisogna essere responsabili di gestire i soldi che si hanno; prima bisogna operare in questa direzione poi si vedrà. Ci sono delle riserve che concedono un po' di tempo e per provare a non mungere subito i cittadini come si fa in questo tipo di situazione perché è la soluzione più facile.

Il Sindaco Gianluigi Della Santa cercherà di dare qualche indicazione per chiarire meglio le cose. Intanto sottolinea che tutti gli interventi hanno dei contenuti in parte condivisibili e in parte no. Tutte le parti che intervengono questa sera hanno ruolo di responsabilità poi, come avviene in politica, la visione e la modalità di intervento possono differire. Apprezza che, anche se si parla di un tema delicato, si siano fatti degli interventi chiari, precisi e rispettosi di tutti. Quale è stata la scelta del Municipio? La scelta del Municipio è partita da un'analisi dei numeri e non per niente non è stato fissato il moltiplicatore quando è stato presentato il preventivo 2025. Si è voluto attendere il consuntivo 2024 e i numeri hanno dato delle risposte che non possono non preoccupare. Pensa che tutti gli schieramenti si siano preoccupati. Negli ultimi tre/quattro anni si è visto un divario tra le entrate e le uscite. A chi dice di lavorare sulla spesa, il Municipio ha fatto un grande lavoro sulla spesa, su ogni 100.00 franchi, tant'è che questo Consiglio comunale non più tardi di 4 mesi fa ha approvato un preventivo 2025 senza rivedere al ribasso un solo centesimo. Il risultato di quel preventivo era il risultato dopo un lavoro che abbiamo fatto con grande fatica e il risultato è un disavanzo di due milioni. Fatto questo lavoro, partiamo da lì e poi, col consuntivo 2024 ci accorgiamo essere sopra i CHF 2 MIO. Vi ricordo che il 90% della spesa di un Comune oggi è dettato da leggi, regolamenti e autorità superiori. La famosa autonomia comunale oggi è una chimera. Il superamento di CHF 700'000.00 rispetto al preventivo è dovuto a sanità e anziani, e questi elementi non potranno che peggiorare. L'intervento fatto dal Municipio è basato sull'evoluzione demografica del nostro Comune che è negativa, come in tutto il Ticino. Nel 2050 un terzo dei ticinesi sarà over 50. La scelta del Municipio è che non si può arrivare a reagire ma bisogna agire ed è oggi che si possono fare delle scelte che possano nel tempo permettere di stare bene. Quando sente dire che c'è ancora tempo e che c'è ancora un capitale proprio di CHF 10 MIO un po' si spaventa, perché vuol dire arrivare a quando non se ne può più e poi si arriva a ritoccare il moltiplicatore. Quando si dice che ci sono una serie di nuove entrate e di nuove uscite è vero, ma erano già contenute nel preventivo che è stato votato qualche mese fa e non si può dire che vanno in riduzione del disavanzo. Altre entrate, come i posteggi, l'illuminazione e il Porto, non riguardano il 2025. Si parte dal preventivo e da lì bisogna iniziare a ragionare. È perfettamente d'accordo quando si afferma che bisogna ottimizzare i costi, ma quando si hanno CHF 2 MIO di disavanzo, tirando di qua e di là non sono quei 100'000.00 che cambia. C'è un gap strutturale. Non è vero che è stato aumentato il numero di collaboratori. Anche il revisore ha più volte detto che il Comune è sotto strutturato a livello di effettivi. Dal 2021 il numero dei collaboratori è stato ridotto. Chiaramente se c'è un Regolamento che obbliga a concedere gli scatti di salario e riconoscere il rincaro il Municipio ha le mani legate. Il Porto avrà una gestione contabile separata come il servizio dell'acqua e dei rifiuti ma, rimane comunque finché non si decideranno altre strategie, parte integrante del Comune, incluso il debito che si porta dietro. Il piano di sviluppo del Porto lo si conosce e nel 2027/2028 potrebbe portarci CHF 400'000.00 al netto delle spese di ammortamento, delle spese finanziarie e delle spese di manutenzione. Ma anche qui non si parla del 2025. A oggi il Municipio ha ricevuto 200 riservazioni su 280 posti barca; stiamo preparando quindi tutti i contratti. Pensa che l'anno prossimo, sperando ed essendo ragionevolmente ottimista, che il Porto sarà pieno. Il Porto potrà essere uno di quegli elementi che aiuterà a ridurre il disavanzo strutturale. Ricorda che è stato presentato un rapporto completo, e ringrazia per il supporto la Vice Segretaria, che non è

il moltiplicatore la soluzione semplice per far quadrare i conti ma è uno degli elementi. Ce ne sono altri: l'illuminazione pubblica, i posteggi, la riduzione della spesa, la riduzione di alcuni contributi come i sussidi per gli impianti fotovoltaici. Sono tutte piccole misure per migliorare la struttura dei costi. Florio Leoni ha ragione quando afferma che più si hanno soldi più se ne spendono, ma il Municipio non vuole spendere di più. Il problema è che non c'è un grande margine di manovra. Per il Municipio è stata una sofferenza licenziare il messaggio. Lui stesso è sempre stato contrario all'aumento del moltiplicatore ma d'altronde non si possono chiedere debiti all'infinito per coprire i disavanzi. Il capitale proprio non è un conto in banca e ci saranno problemi di cash flow. Bisogna intervenire per tempo, pianificare come stiamo facendo.

Il Sindaco fa notare che un moltiplicatore politico all'85% significa, per via degli sgravi, far pagare meno imposte, a fronte di un disavanzo di CHF 2 MIO. L'aumento del moltiplicatore non coprirà il deficit e chi paga oggi CHF 2'100.00 d'imposte domani pagherà CHF 100.00 in più. Aggiunge che non è vero che nessun Comune ha aumentato il moltiplicatore più del 7%: c'è Bioggio che l'ha aumento dell'8%, Castel San Pietro del 10%, Orselina del 7%. I Comuni del Locarnese non sono coi moltiplicatori al 50% e, con un aumento del moltiplicatore non si sta andando alla deriva rispetto a quello succede nella regione.

Sulla Sopracenerina il Sindaco spiega che accetta la visione di Michele Sargenti ma non la condivide. Se bisogna vendere le azioni della Sopracenerina per coprire le perdite il Comune è messo male. Le azioni sono beni amministrativi e non possono essere vendute così come si vuole. Tuttavia non venderebbe mai dei titoli che, considerando l'utile e l'indennità di amministrazione, rende il 4%.

Il Sindaco è convinto che gli schieramenti rimarranno invariati ma era necessario spiegare alcuni aspetti. L'idea di Alessio Mina di trovare una convergenza è saggia e si iniziava ad andare nella giusta direzione. Va poi ricordato che il moltiplicatore non è che non si può più ricambiare. Il tema della salute finanziaria del Comune di Gambarogno rimane lì.

Non essendoci ulteriori interventi la Presidente informa che, considerato che vi è una controproposta di moltiplicatore delle persone fisiche, procederà con una votazione eventuale. Invita quindi i consiglieri ad alzare la mano se concordi con la proposta di moltiplicatore delle persone fisiche posta in votazione.

Votazioni eventuale:	*Voti ottenuti*
Proposta Municipio (MP persone fisiche 92%)	9 Voti
Proposta rapporto di minoranza Gestione (MP persone fisiche 85%)	**15 Voti**

Passa la proposta del rapporto di minoranza per mantenere il moltiplicatore d'imposta 2025 per le persone fisiche all'85%

La Presidente procede quindi con la votazione finale della trattanda, mettendo dapprima in votazione il moltiplicatore d'imposta 2025 per le persone fisiche, come da proposta del rapporto di minoranza (MP 85%) che ottiene il seguente risultato:

contrari 9

astenuti 0

favorevoli 15

Il Consiglio comunale risolve:

1. **Il moltiplicatore d'imposta 2025 per le imposte dirette delle persone fisiche è fissato all'85%;**

La Presidente procede poi con la votazione del moltiplicatore d'imposta 2025 per le persone giuridiche, come da proposta del Municipio (MP 100 %) che ottiene il seguente risultato:

contrari 2

astenuti 1

favorevoli 21

Il Consiglio comunale risolve:

2. **Il moltiplicatore d'imposta 2025 per le imposte dirette delle persone giuridiche è fissato al 100%.**

---

9. Approvazione dei conti Consuntivi 2024, Comune di Gambarogno (MM no. 470 2024-2028).

La Presidente, Asia Ponti, quale co-relatrice della Commissione della Gestione, conferma e riassume i contenuti del rapporto datato 8 maggio 2025, già trasmesso elettronicamente a tutti i Consiglieri.

Il co-relatore della Commissione della Gestione, Michele Sargenti, afferma che per il preventivo 2026 la Commissione vorrebbe un preconsuntivo. Il consuntivo 2024 evidenzia che, avendo un preconsuntivo con delle indicazioni di massima a settembre e ottobre, quando si discute del preventivo, permetterebbe di prendere delle decisioni che vanno in una direzione o nell'altra. Conferma che la Gestione non ha fatto una piega sul preventivo 2025 ma ciò a causa della mancanza di informazioni sulla situazione dei costi per l'anno 2024. La Commissione deve sempre basarsi sui costi di due anni prima e a volte si vedono degli sbalzi senza sapere le motivazioni. Afferma che non firmerà più un preventivo se non c'è un preconsuntivo.

Daniele Franceschini abbandona la seduta per motivi professionali. In sala sono presenti 23 consiglieri su 30.

Interviene Sabrina Fiala sottolineando che è fastidioso sentir parlare degli anziani come un costo, anche perché gli anziani col loro lavoro hanno contribuito a creare il paese. La popolazione invecchierà sempre di più e, per questo motivo, bisogna pensare a delle strategie per limitare il fenomeno. O si cerca di incentivare e favorire l'attrattività del Comune per attirare i giovani oppure si pensa a delle strategie come quella di mantenere l'anziano il più possibile nel suo contesto. Probabilmente presenterà una mozione per elaborare delle strategie per la creazione di un centro diurno o appartamenti residenziali protetti. Tanti anziani vanno in casa anziani poiché, anche se le condizioni fisiche e cognitive glielo permettono, non hanno adeguati supporti.

Il Vice Sindaco evidenzia che, come indicato alla pagina 24 del Messaggio, la maggior parte degli investimenti sono stati chiusi con una minor spesa.

Non essendoci ulteriori interventi la Presidente Asia Ponti chiede alla Vice Segretaria di leggere i totali generali dei singoli Dicasteri, invitando i presenti a formulare eventuali richieste e emendamenti alla fine di ogni capitolo. In assenza d'interventi i conti dei singoli dicasteri si riterranno tacitamente approvati.

Conto economico	Spese	Ricavi	Netto	
Amministrazione generale:	1'628'233.96	216'324.63	maggiori costi:	1'411'909.33
Nessun intervento.				
Sicurezza pubblica:	1'350'485.86	409'647.95	maggiori costi:	940'837.91
Nessun intervento.				
Educazione:	4'962'434.25	1'524'660.30	maggiori costi:	3'437'773.95
Nessun intervento				
Cultura e tempo libero:	420'749.01	105'095.31	maggiori costi:	315'653.70
Nessun intervento				
Salute pubblica:	212'484.60	57'035.55	maggiori costi:	155'449.05
Nessun intervento.				
Previdenza sociale:	5'324'197.95	9'600.80	maggiori costi:	5'314'597.15
Nessun intervento.				
Traffico:	5'458'144.43	2'182'425.15	maggiori costi:	3'275'719.28
Nessun intervento.				
Protezione dell'ambiente e pianificazione del territorio	4'721'567.42	4'721'036.25	maggiori costi:	531.17
Nessun intervento.				
Economia pubblica:	1'573'804.34	1'472'674.22	maggiori costi:	101'130.12
Nessun intervento.				
Finanze e imposte:	5'232'953.26	17'974'911.57	maggiori ricavi:	12'741'958.31
Nessun intervento.				

La Presidente mette ai voti il dispositivo come da messaggio municipale che ottiene il seguente risultato:

contrari 0

astenuti 3

favorevoli 20

Il Consiglio comunale risolve:

1. **E' approvato il conto economico 2024 del Comune di Gambarogno, che presenta un disavanzo d'esercizio di CHF 2'211'643.35.**
2. **E' approvato il conto degli investimenti 2024 del Comune di Gambarogno, che presenta uscite per CHF 6'282'466.50, ricavi per complessivi CHF 1'290'594.11, per un onere netto di investimenti pari a CHF 4'991'872.39.**
3. **Sono ratificati i seguenti sorpassi di credito:**
   a. **CHF 6'709.02 per il conto 771.5032.010-Posa tronco canalizzazione zona Ronchetto Orgnana;**
   b. **CHF 13'000.00 per il conto 779.5290.005, Studio fattibilità pista ciclo pedonale Vira S.Nazzaro PALoc;**
   c. **CHF 6'798.74 per il conto 779.5290.008-Variante PR corsi d'acqua.**
4. **E' approvato il conto di bilancio del Comune che, dopo contabilizzazione del disavanzo d'esercizio 2024, chiude a pareggio con attivi e passivi di CHF 91'675'083.90.**
5. **E' dato scarico al Municipio della gestione comunale 2024.**

10. Regolamento sul finanziamento dell'illuminazione pubblica stradale, con trasferimento dei costi all'utenza tramite imposta speciale di attribuzione (MM no. 473 2024-2028).

La Presidente chiede al relatore della Commissione delle Petizioni, Ivan Sargenti, di confermare o riassumere il rapporto del 7 maggio 2025, già pubblicato sulla piattaforma informatica del Consiglio comunale. Il rapporto è riassunto e confermato.

E' aperta la discussione sul Messaggio municipale e relativo rapporto commissionale.

Cleto Ferrari ricorda che parte del Consiglio comunale ha chiesto a più riprese di meglio valutare le modalità d'illuminazione. Con questo Regolamento si chiama la gente a pagare l'illuminazione pubblica ma la gente non può esprimersi sull'illuminazione pubblica. Voterà contro al Regolamento per luci che oltretutto gli danno fastidio.

Sabrina Fiala aveva qualche perplessità su questa tassa speciale però in fin dei conti sono i cittadini del Gambarogno che pagano anche per le case di vacanza. Le ha fatto piacere leggere nel Regolamento che i domiciliati proprietari di una residenza secondaria non saranno chiamati a pagare due volte la tassa. Dopo lunga riflessione ha pensato di sostenere la tassa perché c'è una divisione un po' più equa.

Ivan Sargenti ribadisce che attualmente questa fattura non è nuova ma i cittadini la stanno già pagando. Malgrado adesso viene già pagata non possono decidere quali lampioni mettere. Qui si dà la possibilità ai cittadini di vedere che anche i nostri ospiti contribuiscono all'illuminazione pubblica.

Il Sindaco sottolinea che nessuno è contento di fare il discorso che anche gli ospiti dovranno pagare questa imposta però si è dovuto fare una scelta. Ricorda che al momento della votazione della Legge sulle residenze secondarie il Gambarogno aveva il 60% di residenze secondarie, oggi aumentato al 65%. Il Municipio continua ad approvare licenze per cambiamenti di destinazione da primarie a secondarie perché in questo modo valgono di più. È un problema generale, non solo del Gambarogno, dovuto a un effetto perverso di questa legge che, laddove non è più possibile costruire case secondarie si perdono case primarie. Questa legge è un errore, come lo sono certe norme sulla pianificazione del territorio.

Michele Sargenti concorda ma sono i residenti che decidono per lucro di vendere la casa con l'effetto di trasformarla in secondarie.

La Presidente spiega che elencherà i singoli articoli del Regolamento, da 1 a 8, e invita a segnalare se ci sono osservazioni o emendamenti, che saranno oggetto di votazione per eventuali, ritenuto che il complesso sarà oggetto di votazione finale.

- Art. 1: nessuna osservazione
- Art. 2: nessuna osservazione
- Art. 3: nessuna osservazione
- Art. 4: nessuna osservazione
- Art. 5: nessuna osservazione
- Art. 6: nessuna osservazione
- Art. 7: nessuna osservazione
- Art. 8: nessuna osservazione

La Presidente mette ai voti il dispositivo come da messaggio municipale che ottiene il seguente risultato:

contrari 1

astenuti 0

favorevoli 22

Il Consiglio comunale risolve:

1. **E' approvato il Regolamento sul finanziamento dell'illuminazione pubblica stradale, con trasferimento dei costi all'utenza tramite imposta speciale di attribuzione, articolo per articolo e nel suo insieme.**
2. **È riservata l'approvazione del Consiglio di Stato ai sensi dell'art. 188 LOC.**
3. **È abrogato il Regolamento sulle prestazioni contrattuali con i gestori delle reti di approvvigionamento elettrico.**

---

11. Interpellanze e mozioni

Interpellanze

La Presidente riprende l'evasione dell'interpellanza del gruppo Il Centro, Michele Sargenti primo firmatario, del 4.12.2024 intitolata "Acquisto nuovi scuola bus per il trasporto degli allievi dell'istituto scolastico SI/SE del Gambarogno", con risposta del Municipio del 16.12.2024.

Michele Sargenti prende atto della risposta ma non si dichiara soddisfatto poiché l'obiettivo era di acquistare due scuola bus.

Mozioni

La Presidente informa che il 24 marzo 2025 Sabrina Fiala e Giuseppe Gaggetta avevano presentato la mozione "per facilitare l'accesso al cimitero di Quartino per le persone ipovedenti", demandata alla Commissione delle opere pubbliche. La mozione è stata ritirata a inizio maggio (9 e 10 maggio 2025) dacché il Municipio ha già fatto posizionare gli appositi segnali richiesti dai mozionanti.

Sabrina Fiala legge il ringraziamento della Signora Daniela Salvisberg.

Joshua Pedroni, a nome del gruppo Il Centro, invita il Municipio, come peraltro già fatto per iscritto, a promuovere una serata pubblica informativa riguardo al nodo intermodale di San Nazzaro.

Il Sindaco risponde che proprio questa sera in Municipio si è discusso della richiesta e sicuramente ci sarà l'informazione ma prima è necessario fare un brainstorming col Cantone, soprattutto alla luce dell'esito della votazione di giugno sul nodo intermodale di Muralto.

Cleto Ferrari interviene affermando che sul tema la responsabilità è anche sua poiché ai tempi era stato affidato uno studio alla SUPSI per vedere come organizzare tutta la mobilità. Lo studio indicava chiaramente che la posizione di San Nazzaro era la migliore, la più efficiente, anche in termini di costi per la navigazione. Invita a smetterla col campanilismo che la fermata è da fare a Magadino e l'asilo a Vira ma a guardare cosa costano le operazioni. L'asilo di Gerra non costava niente rispetto a quello di Vira ma non si capisce che si è un Comune unico e bisogna pensare come Comune unico. Sottolinea che ha dovuto far votare dal Consiglio comunale CHF 5'000.00 per un albero al Lido, mentre sono stati cestinati CHF 15'000.00 per la passerella di Caviano-Sant'Abbondio.

Ivan Sargenti ricorda al Municipio che il 18 dicembre 2023 era stata accettata la mozione che aveva presentato nel 2022 per il ripristino del parco giochi nel giardino Meschini a Magadino ma, a oggi, non ha visto spuntare niente.

Il Sindaco spiega che non è una dimenticanza ma, considerato che verosimilmente il Comune potrebbe ritirare il parco giochi del Patriziato, deve fare delle valutazioni, soprattutto a dipendenza dei costi. Chiede poi ai presenti di essere rigorosi e coerenti con quanto discusso e deciso questa sera. Si può fare tutto ma attualmente il Comune è in un momento dove deve fare delle scelte.

La seduta è dichiarata chiusa alle ore 22:45.

La Presidente:

Asia Ponti

La Vice Segretaria:

Alessia Laffranchini Del Torchio

I° scrutatore:

Iris Progano

II° scrutatore:

Reto Eisenhut

La Presidente:

Asia Ponti

La Vice Segretaria:

Alessia Laffranchini Del Torchio

I° scrutatore:

II° scrutatore: